



## VERBALE N. 4 DEL 23 MAGGIO 2023

### RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott. Raffaele Di Giglio - Presidente  
Dott.ssa Cristina Casella - Componente  
Dott. Alessandro Ricci - Componente

a seguito della messa a disposizione di dati e documenti in data 4.05.2023, prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2022 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 38 del 27.04.2023, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Inoltre, fanno parte del fascicolo di bilancio:

- il prospetto previsto dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 avente ad oggetto l'attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2015;
- gli indicatori Pareto;
- la relazione annuale sugli acquisti effettuati mediante il ricorso a Consip e Mepa ai sensi dell'art. 26, comma 4 della Legge 23.12.1999, n. 488;
- la relazione annuale sul piano triennale di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 597 della Legge 24.12.2007, n. 244, riferita all'anno 2022.

Il Collegio dà atto di essersi riunito anche in data 9 maggio u.s. per un primo esame del bilancio predisposto dalla Giunta e successivamente ha proceduto ad ulteriori analisi attraverso interlocuzioni per via telematica. Preliminarmente il Collegio ha proceduto all'esame e alla riconciliazione della circolarizzazione, a campione, dei saldi fornitori e alla congruità dei fondi svalutazione crediti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo aver eseguito tutti i controlli e le verifiche ritenuti necessari e dopo aver approfonditamente analizzato e discusso il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione, anche alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio – come risultanti dai relativi verbali – procede alla redazione ed all'approvazione della relazione allegata che provvederà a depositare presso la sede dell'Ente.

Copia del presente verbale con l'allegata relazione sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott. R. Di Giglio - Presidente

F.to Dott.ssa C. Casella – Componente

F.to Dott. A. Ricci – Componente

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Al Signor Presidente

Ai Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio al 31 Dicembre 2022 predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 38 del 27.04.2023, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Vi rappresentiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio dei Revisori in carica ha partecipato regolarmente alle adunanze della Giunta e del Consiglio e che nella redazione della presente relazione ha tenuto in debito conto le attività di controllo e vigilanza svolte così come risultanti dai relativi verbali.

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, ad esso si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

Il Collegio ha preso in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2022.

Sono stati inoltre visionati il prospetto di riepilogo dei versamenti effettuati in adempimento delle normative di contenimento della spesa pubblica relative all'anno 2022 e l'estratto conto al 31.12.2022 della Tesoreria Unica presso la Banca D'Italia riconciliati con il saldo risultante dalla contabilità.

Di seguito i prospetti di bilancio, dai quali si rileva un avanzo economico di € 1.069.149,47.

STATO PATRIMONIALE – valori in euro					
ATTIVITA'	2021	2022	PASSIVITA'	2021	2022
Immobilizzazioni	48.346.807,27	49.733.226,49	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	88.267,71	72.855,88	F.I.B. e T.F.R.	5.252.989,20	5.654.085,57
Crediti di funzionamento	1.963.247,94	2.023.020,75	Debiti di funzionamento	6.180.425,96	7.853.294,77
Disponibilità liquide	26.692.067,46	27.443.098,67	Fondi rischi e oneri	4.239.501,54	3.707.133,57
Ratei e risconti attivi	48.589,25	48.445,59	Ratei e risconti passivi	153.697,04	192,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>77.138.979,63</b>	<b>79.320.647,38</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>15.826.613,74</b>	<b>17.214.705,91</b>
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	56.622.084,72	57.397.824,75
			Riserve	3.914.541,14	3.638.967,15
			Avanzo/ <b>Disavanzo</b> d'esercizio	775.740,03	1.069.149,47
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>624.910,91</i>	<i>375.556,31</i>	<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>624.910,91</i>	<i>375.556,31</i>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>77.763.890,54</b>	<b>79.696.203,69</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>77.763.890,54</b>	<b>79.696.203,69</b>

CONTO ECONOMICO- valori in euro	2021	2022
Proventi di gestione corrente	17.971.162,48	14.889.478,23
Oneri gestione corrente	- 17.755.768,86	- 14.930.741,75
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>215.393,62</b>	<b>- 41.263,52</b>
Proventi finanziari	69.459,62	78.548,29
Oneri finanziari	- 224,04	- 157,22
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>69.235,58</b>	<b>78.391,07</b>
Proventi straordinari	790.281,28	1.561.740,11
Oneri straordinari	- 299.170,45	- 529.718,09
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>491.110,83</b>	<b>1.032.022,02</b>
Rettifiche valori dell'attivo	0	0
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>775.740,03</b>	<b>1.069.149,57</b>

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'Ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2022 risulta pari a euro 57.397.824,75, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2021 e, dopo l'approvazione del presente consuntivo, aumenterà ulteriormente per effetto del risultato positivo dell'esercizio corrente (la diminuzione dell'ammontare delle riserve è molto inferiore all'entità del risultato economico);
- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo svalutazione;

- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo svalutazione da cui si rileva l'elevato numero di utenti che non provvedono al versamento dello stesso nei tempi previsti e l'elevata percentuale di mancato pagamento anche a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale:

Anno	CREDITO	FONDO Svalutazione	NETTO
2022	2.782.757,88	2.379.260,00	403.497,88
2021	2.488.935,07	2.333.045,45	155.889,62
2020	2.506.107,31	2.348.309,52	157.797,79
2019	2.567.087,92	2.399.013,86	168.074,06
2018	2.253.480,10	2.197.949,48	55.530,62
2017	2.027.001,29	1.996.596,27	30.405,02
2016	2.250.634,31	2.228.127,97	22.506,34
2015	2.320.781,69	2.298.741,66	22.040,03
2014	3.655.443,91	3.637.166,69	18.227,22
2013	3.334.670,18	3.328.834,89	5.835,29
2012	2.971.315,16	2.968.255,02	3.060,14
2011	2.977.043,88	2.966.045,37	10.998,51
2010	2.648.958,81	2.647.666,45	1.292,36
2009	2.468.161,87	2.466.828,77	1.333,10
2008	1.997.871,87	1.977.871,87	0,00
2007	1.516.777,59	1.514.698,38	2.079,21
	<b>40.747.028,84</b>	<b>39.688.411,65</b>	<b>1.058.617,19</b>

- nel corso dell'esercizio 2022, trascorsi quasi due anni di blocco delle notifiche delle cartelle esattoriali da parte di Equitalia per effetto delle normative emanate nel periodo pandemico, si è registrato un aumento degli incassi sui ruoli che ha reso possibile rideterminare al ribasso la percentuale di accantonamento che è stata definita nell'85,5%;

- relativamente al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022, diversamente da quanto avvenuto nell'esercizio 2021, si rileva che è non stata necessaria la rilevazione del risconto in applicazione della circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.";

- per ciò che concerne i crediti pregressi diversi da quelli relativi al diritto annuale, si rileva che si è proseguito nell'applicazione delle percentuali di accantonamento riallineate al 31.12.2019 fra i crediti di provenienza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e quelli di provenienza della Camera di Commercio di Rimini; pertanto al 31.12.2022 è proseguita l'applicazione dei medesimi criteri di valutazione;

- le disponibilità liquide al 31.12.2022 presentano un saldo pari a euro 27.443.098,67; trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00);

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2022 di euro 7.853.294,77; l'aumento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione a una quota di aumento di capitale sociale della partecipata Rimini Congressi Srl sottoscritta nel 2022 e versata a gennaio 2023;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 41.832.007,50), fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 40.686.884,99), sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie	conto 112001 per euro	3.826.577,98;
- Partecipazioni in imprese collegate	conto 112003 per euro	36.746.682,64;
- Conferimenti di capitale	conto 112005 per euro	113.624,37;
- Altri investimenti mobiliari	conto 112100 per euro	241.485,37.

Relativamente alla voce partecipazioni si segnala che, al 31.12.2022, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto per un importo di euro 3.638.967,15, ha subito un decremento soprattutto per effetto della valutazione sulla base del criterio del patrimonio netto della società Rimini Congressi che ha chiuso il bilancio al 31.12.2021 in perdita. Tenuto conto degli importi imputati al Fondo rischi relativo alle partecipate per accantonamenti effettuati negli anni pregressi e della situazione contabile dei bilanci delle società in questione aggiornata all'approvazione dei bilanci al 31.12.2021 (dai quali non emergono situazioni di criticità) il Collegio concorda sulla non necessità di prevedere ulteriori accantonamenti nell'esercizio 2022.

A tal riguardo il Collegio evidenzia che, così come per gli esercizi precedenti, i Fondi rischi relativi alle società partecipate sono classificati nell'ambito della voce Fondi rischi e oneri del Passivo dello Stato Patrimoniale e non a diretta rettifica del valore delle partecipazioni cui si riferiscono, così come previsto dai principi contabili elaborati dalla Commissione per le Camere di Commercio e le loro Aziende speciali relativa alla Commissione ex articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. La modalità di rappresentazione adottata dall'Ente, tuttavia, non ha alcun effetto sul risultato economico e sul patrimonio netto.

Complessivamente, alla luce dei controlli eseguiti, si ritiene la situazione complessiva dell'Ente solida, come dimostrato anche dagli indicatori economici, patrimoniali e finanziari esposti nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica applicabili ai bilanci camerali che, a seguito Legge 27.12.2019, n. 160, così come interpretata dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 88550 del 25.03.2020, sono sintetizzabili come segue:

Limite di spesa dall'anno 2022 (v. delibera di Consiglio n. 10 del 21.07.2022)	euro 1.241.839,84
Stanziamiento a preventivo 2022	euro 1.194.900,00
Consuntivo al 31.12.2022	euro 1.094.664,54

Sempre in merito alle norme di contenimento della spesa pubblica, il Collegio prende atto che anche nel 2022 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, comma 7 (valore del buono pasto pari a 7 euro) e comma 8 (divieto di monetizzazione delle ferie) del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012.

Il Collegio ha verificato, altresì, che sono stati effettuati i versamenti al bilancio dello Stato correlati alle diverse normative di contenimento della spesa pubblica.

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro **41.263,52** derivante dalla gestione economica delle attività caratteristiche dell'Ente camerale;
- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **78.548,29** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti;
- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **1.561.740,11**, principalmente per effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti e dalla cancellazione di debiti e accantonamenti risultati esuberanti. In particolare, si segnala, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022 che sancisce l'illegittimità dell'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, l'eliminazione di rilevanti importi accantonati nel periodo 2017-2019 a seguito di una verifica ispettiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze svoltasi nel 2014.

Il Collegio ha esaminato la situazione di cassa dell'Ente che evidenzia un fondo finale di euro **27.443.098,67**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato

(euro 27.434.579,63), a cui si aggiungono la dotazione della carta di credito (euro 1.483,00) e gli incassi da regolarizzare (euro 7.036,04) costituiti da somme incassate dalla Banca d'Italia e non ancora transitate sul conto corrente dell'istituto cassiere:

<b>Istituto Cassiere</b>		<b>2022</b>
<b>Fondo di cassa all'1/1</b>	euro	<b>26.680.297,97</b>
<b>Totale incassi al 31/12</b>	euro	<b>15.341.104,07</b>
<b>Totale pagamenti al 31/12</b>	euro	<b>-14.586.822,41</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12</b>	euro	<b>27.434.579,63</b>

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio ha provveduto a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,
- conto consuntivo in termini di cassa,
- prospetti SIOPE,
- rendiconto finanziario esercizio 2022.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2022 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2022.

Successivamente il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, ha preso atto dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato al bilancio d'esercizio.

Il Collegio attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio 2022 con quelli analitici risultanti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Con riguardo al risultato economico complessivo della gestione, il Collegio rileva che lo stesso risulta particolarmente positivo se si tiene conto del fatto che la previsione effettuata sia in sede iniziale, sia in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2022, stimava un risultato economico negativo e conseguentemente l'utilizzo di una quota di avanzo patrimonializzato. In considerazione dei risultati economici del precedente quinquennio, che complessivamente hanno incrementato l'avanzo patrimonializzato rispetto alla consistenza dello stesso in sede di istituzione della Camera di Commercio della Romagna (il saldo positivo dei risultati economici del periodo 2017-2021 ammonta a euro 765.033,98), il risultato raggiunto nel 2022 consente di incrementare ulteriormente l'avanzo patrimonializzato.

Infine, il Collegio valuta positivamente la prosecuzione del processo di razionalizzazione delle spese per il personale e di funzionamento (ad esclusione dei costi energetici che, nel corso del 2022, hanno subito incrementi derivanti da fattori esogeni, sui quali, peraltro l'ente ha cercato tempestivamente di intervenire con misure organizzative interne), con riguardo al quale, pur nella consapevolezza che i livelli di spesa delle strutture e dei servizi necessari ad un efficiente funzionamento dell'Ente sono ormai difficilmente comprimibili in misura ulteriore, invita a mantenere costante il livello di attenzione da parte degli organi di gestione al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo del tendenziale equilibrio della gestione economica e nel mantenimento di un elevato livello di risorse destinate al sostegno del sistema economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna.

Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott. R. Di Giglio - Presidente

F.to Dott.ssa C. Casella – Componente

F.to Dott. A. Ricci – Componente